

In una atmosfera ancora tesa per le provocazioni e gli attentati della destra

Manifestazione popolare in Cile per i 3 anni del governo Allende

Centinaia di migliaia di persone sfilano oggi per le vie di Santiago - Atteso un discorso del Presidente Continua il terrorismo fascista: un operaio e uno studente uccisi - Segni di cedimento tra gli autotrasportatori e i medici in sciopero - La solidarietà dei comunisti italiani espressa da Pajetta al compagno Corvalan

Dal nostro corrispondente

SANTIAGO, 3. Domani saranno tre anni dal voto del 4 settembre 1970 che diede a Salvador Allende il primo posto nelle elezioni a presidente del Cile. Superato gravi difficoltà, frenetica aggressione della destra, il governo popolare ha conquistato posizioni che gli significano l'esistenza di un Cile nuovo. Come ogni anniversario i lavoratori si preparano a una grande manifestazione alla quale parteciperanno centinaia di migliaia di persone. Al cittadino parlerà il presidente Allende e verso il palazzo del presidente della Repubblica convergeranno quattro colonne di manifestanti, ciascuna capeggiata dai dirigenti del partito dell'Unità popolare e della Centrale unica dei lavoratori.

Sarà, ancor più che in altre occasioni, un anniversario di lotta, di fermento, di impegno per andare avanti. Nel partecipanti ci sarà anche il dolore per le vittime del terrorismo fascista: agli otto morti che erano stati calcolati a un mese dalla serrata degli autotrasportatori, si devono aggiungere oggi un operaio e uno studente uccisi in un attentato alla periferia di Santiago. Manovrando due autoveicoli i fascisti hanno ottenuto il rovesciamento di un camion che trasportava i volontari che si sostituiscono a quanti vogliono la paralisi. Non soltanto il terrorismo attivo uccide in questi giorni in Cile: lo sciopero di una buona parte dei medici, che dura già da tre a quattro settimane secondo le notizie, ha provocato in un ospedale di Valparaiso la morte di una bambina per mancanza di cure e vari altri casi mortali avvenuti in questo periodo sono esaminati per accertare le responsabilità criminali dei medici che hanno abbandonato i loro posti di lavoro. I dirigenti del comitato di sciopero non sono neanche preoccupati di negare e il presidente del collegio medico ha paragonato il movimento a un atto di guerra e con spudorato cinismo ha aggiunto «in guerra, anche se non lo si vuole, ci sono delle vittime».

Pur se con una frequenza minore a quella di una o due settimane fa, sono avvenuti anche in questi giorni attentati terroristici: contro un oledotto; colpi di fucile sono stati sparati contro una pattuglia dell'esercito che vigilava camion requisiti agli autotrasportatori; un attentato a concentrazione di automobili paralizzò un servizio di camionette di carabinieri; danneggiata è rimasta la sede del Partito socialista di Rengo (Santiago) per una esplosione e con bombe sono stati attaccati un garage e un'auto di proprietari di taxi che non hanno aderito alla serrata.

Le tradizioni all'interno

Il movimento di agitazione di categoria contro il governo che già si avvertivano nei primi giorni si delineano ora con maggiore chiarezza. Nelle province del centro-sud e sud del paese, si sono formati dei comitati che rappresentano i settori ultranzisti, tra commercianti, piccoli e medi imprenditori e professionisti. Essi rifiutano le direttive delle associazioni di lavoratori e non hanno pubblicamente assunto un atteggiamento sovversivo, dichiarando una astensione dalle normali attività di lavoro che non giudicano il Cile «avviato sul cammino di una rettifica nazionale, con un nuovo governo capace di imporre ordine». Queste organizzazioni si oppongono ai parlamentari di opposizione a comportarsi «virlamente», e i militari che sono nel governo a dimettersi, oltre che impedire la forza armata lo strumento decisivo del cambiamento politico richiesto.

La Federazione nazionale commercianti e piccola industria che non giudica lo strumento decisivo del cambiamento politico richiesto. La Federazione nazionale commercianti e piccola industria che non giudica lo strumento decisivo del cambiamento politico richiesto. La Federazione nazionale commercianti e piccola industria che non giudica lo strumento decisivo del cambiamento politico richiesto.

Guido Vicario

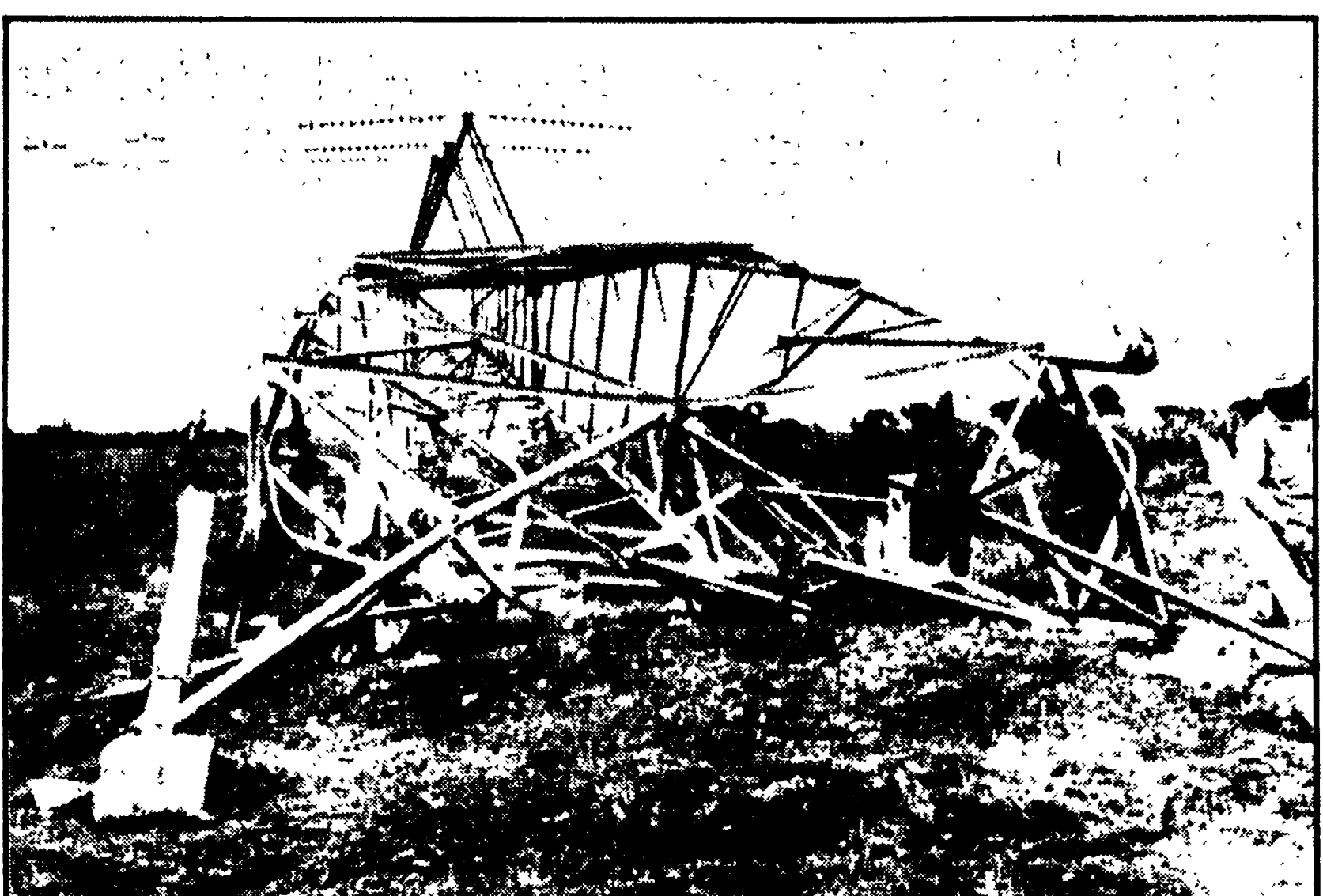
Grave decisione per nuovi insediamenti israeliani nei territori occupati

Tel Aviv sottrae altra terra agli arabi

Il primo ministro libico Jalloud ha annunciato la scoperta di nuovi giacimenti petroliferi con un miliardo di barili di greggio - Delinata la politica di Tripoli nella vendita dell'oro nero - Waldheim a colloquio con Hussein - Situazione tesa nel Sudan dove sono state sciolte tutte le associazioni studentesche

TEL AVIV, 3.

Il primo ministro Golda Meir ha formalmente approvato il piano del ministro Dayan per nuovi insediamenti umani ed industriali. Anche attraverso l'acquisto di terre da parte di privati israeliani nelle zone arabe occupate durante la guerra dei sei giorni. Il piano è stato approvato all'unanimità dal comitato esecutivo del Partito laburista, ma ha sollevato critiche e obiezioni; tuttavia a chi osservava che l'applicazione del piano - che riguarda soprattutto le zone di Giordania e della valle del Giordano - può compromettere definitivamente una soluzione di pace, la signora Meir ha risposto seccamente chiedendo: «Dove sono queste possibilità di pace?». Il piano sancisce un grave passo avanti nell'annessione e nella colonizzazione israeliana dei territori dove avverranno i nuovi insediamenti.



SANTIAGO — Una delle 4 torri di alta tensione abbattute il 15 agosto scorso dai terroristi fascisti. Per oltre un'ora la capitale cilena e le province limitrofe rimasero al buio.

Per protestare contro l'ondata di xenofobia

Sciopero antirazzista in Francia di 30 mila lavoratori algerini

A seguito di incidenti razziali, nei giorni scorsi, sette emigrati arabi erano stati assassinati - Odiosa campagna della stampa di destra per isolare la mano d'opera nord africana dalla popolazione francese

Dal nostro corrispondente

PARIGI, 3. A seguito degli incidenti razziali nel corso dei quali quattro algerini, in pochi giorni, sono stati assassinati nella sola regione di Marsiglia, senza contare la caccia all'arabo organizzata a Tolosa dai paracadutisti della caserma locale e altri esplosioni di odio razziale in varie parti della Francia, col sinistro bilancio di altri tre morti, 30 mila lavoratori algerini impiegati nei dipar-

La polemica sulle posizioni del fisico

Lettera contro Sakharov di Sciostakovic e Kaciaturian

MOSCA, 3. Si sviluppa nell'Unione Sovietica la polemica sulle posizioni di Andrej Sakharov, la lettera distribuita ieri dal fisico V.F. Turchin, di appoggio allo scienziato, fa seguito oggi una lettera di critica inviata alla Pravda al docteur intellettuale tra i quali Dimitri Sciostakovic e Aram Kaciaturian, due tra i più grandi musicisti contemporanei. Gli autori del documento si dicono «scocciati dal comportamento di Sakharov» che de-

Il segretario dell'ONU, Waldheim, conclusa la sua visita in Egitto, si è recato oggi ad Amman, ultima tappa del suo viaggio esplorativo in Medio Oriente. Waldheim ha avuto un incontro con re Hussein ed ha visitato un campo di profughi palestinesi; questi ultimi gli hanno riaffermato

la loro volontà di tornare alle loro case, nel territorio palestinese occupato da Israele. Al Cairo, Sadat aveva ribadito al segretario dell'ONU la volontà egiziana di liberare i territori occupati e di sostenere i diritti del popolo arabo di Palestina. Waldheim aveva convenuto con il presidente egiziano sulla necessità di un giusto componimento della crisi mediorientale, mediante la integrale attuazione della risoluzione 242 del Consiglio di sicurezza dell'ONU.

Il segretario dell'ONU, Waldheim, conclusa la sua visita in Egitto, si è recato oggi ad Amman, ultima tappa del suo viaggio esplorativo in Medio Oriente. Waldheim ha avuto un incontro con re Hussein ed ha visitato un campo di profughi palestinesi; questi ultimi gli hanno riaffermato

la loro volontà di tornare alle loro case, nel territorio palestinese occupato da Israele. Al Cairo, Sadat aveva ribadito al segretario dell'ONU la volontà egiziana di liberare i territori occupati e di sostenere i diritti del popolo arabo di Palestina. Waldheim aveva convenuto con il presidente egiziano sulla necessità di un giusto componimento della crisi mediorientale, mediante la integrale attuazione della risoluzione 242 del Consiglio di sicurezza dell'ONU.

Articoli del «Neues Deutschland» dell'«Haravghi» di Cipro

Critiche alle posizioni del X congresso del PC cinese

Caloroso messaggio di Ceausescu a Mao Tse-tung

BERLINO, 3. Il Neues Deutschland, organo della SED, critica oggi severamente la linea del X congresso del PC cinese. Il giornale scrive che il congresso del PC è stato caratterizzato da una violenta polemica con la URSS e gli altri paesi socialisti.

I dirigenti cinesi - prosegue il giornale - tentano in ogni modo, anche se senza successo, di ostacolare il processo di distensione in Europa e lo sviluppo di relazioni reciprocamente vantaggiose fra tutti gli Stati del continente europeo sulla base dei principi della coesistenza pacifica. Essi inoltre cercano di silurare l'idea della creazione di un sistema di sicurezza collettiva in Asia.

L'organo del partito progressista cipriota AKEL, Haravghi, a conclusione di una sua forte polemica contro il X congresso del PC cinese, si augura che il popolo cinese trovi il modo di riportare la politica della Cina nel quadro degli interessi del campo socialista e del movimento operaio, in nome dell'unità delle forze della pace e del progresso. Attualmente, però, i dirigenti cinesi ritardano i «mortali» dell'unità del movimento progressista mondiale e alleati dell'imperialismo.

NEW YORK, 3. I settimanali americani Time e Newsweek scrivono che la posizione di Ciu En-lai è uscita rafforzata dal X congresso, in seguito al numero di funzionari del ministero degli Esteri negli organismi chiave del partito.

PHNOM PENH, 3. Si combatte su tre fronti attorno a Phnom Penh a nord e a sud della capitale cambogiana, attorno a posizioni che si trovano anche a meno di 20 km. dalla città. I combattimenti sono particolarmente violenti sulla strada numero 4, che unisce Phnom Penh al porto di Kompong Som, e che è vitale per i rifornimenti della città assediata. Ogni tre o quattro giorni il regime annuncia che la strada è «riaperta», e subito dopo è costretto ad annunciare nuove «offensive» per «riaprire».

Intanto il principe Norodom Sihanouk, capo legale dello Stato cambogiano, prima di partire da Pechino per Algeri dove parteciperà alla conferenza dei non allineati, ha lanciato un appello ai soldati ed agli ufficiali delle forze del regime perché «abbandonino la critica di Lon Nol prima che sia troppo tardi».

A questo proposito va segnalato che proprio oggi tutti i partiti di sinistra e le massime organizzazioni sinistrarie hanno pubblicato una dichiarazione congiunta e per porre un freno all'ondata razzista. La dichiarazione reclama l'applicazione della legge del 1. luglio 1972 contro l'incitamento all'odio razziale e alla diffamazione nei confronti dei lavoratori immigrati e reclama l'adozione di uno statuto per i lavoratori immigrati basati sul rispetto della persona umana e tale da garantire condizioni di vita di lavoro decenti e da assicurare l'affermazione professionale degli immigrati.

Il segretario dell'ONU, Waldheim, conclusa la sua visita in Egitto, si è recato oggi ad Amman, ultima tappa del suo viaggio esplorativo in Medio Oriente. Waldheim ha avuto un incontro con re Hussein ed ha visitato un campo di profughi palestinesi; questi ultimi gli hanno riaffermato

I paesi non-allineati

(Dalla prima pagina) «Terzo Mondo». In breve, il dialogo in corso tra le grandi potenze rischia di avere i suoi effetti soprattutto nella parte del mondo economicamente sviluppata. Naturalmente, ha aggiunto il ministro degli Esteri algerino, sarebbe erroneo mettere sullo stesso piano l'imperialismo nemico tradizionale, socialista che, al di là delle fluttuazioni delle sfumature della politica, è sempre stato l'alleato oggettivo dei paesi del terzo mondo.

Naturalmente la questione del Medio Oriente sarà uno dei temi scottanti della conferenza, come già era avvenuto nel precedente vertice di Lusaka. Oggi ci sono tuttavia le condizioni per una precisa condanna di Israele da parte dei paesi non allineati, dopo che diversi paesi africani hanno rotto le relazioni che mantenevano con lo Stato israeliano. Gli algerini, nei documenti preparatori che hanno presen-

Inquietanti prospettive

(Dalla prima pagina) Confesercenti di Torino ha denunciato la Simmenthal per avere ceduto una confezione di carne in scatola all'ingrosso allo stesso prezzo della precedente fornitura ma «alleggerita» nel peso. La confezione di cui si parla, infatti, conteneva prima 100 grammi di carne, mentre oggi ne contiene 90, con prezzo immutato.

Podgorny riceve il duca di Edimburgo

MOSCA, 3. Il presidente del presidium del Soviet supremo dell'URSS Nikolaj Podgorny ha ricevuto oggi al Cremlino il duca di Edimburgo, principe Filippo, il quale si trova in URSS in visita non ufficiale.

Si sciaccia la frontiera tra RDT e RFT

BERLINO, 3. In seguito ad una intensa raggiunta dai membri della commissione di frontiera RDT-RFT, il numero di rappresentanti plenipotenziari del governo dei due paesi, il 4 settembre 1973 inizia la demarcazione del confine di stato tra i due paesi. I primi segni di frontiera verranno fissati al confine nella zona di Rostock.

Un italiano in Germania affetto da colera

OFFENBACH, 3. Un operaio italiano immigrato in Germania, un uomo di 47 anni del quale non vengono fornite le generalità e che era tornato nei giorni scorsi da una vacanza trascorsa nella zona di Napoli, è ricoverato da ieri in un ospedale di Offenbach (Assia - Germania occidentale) dove è stato appunto che soffre di una forma, non grave, di colera.

Nessuna conferma di un attentato al mausoleo di Lenin a Mosca

MOSCA, 3. Non risulta confermata la notizia di un attentato al mausoleo di Lenin, diffusa dal corrispondente del giornale tedesco-federale Koelner Stadtanzeiger, il quale aveva detto che tre persone, fra le quali l'attentatore, erano rimaste ferite. Oggi, nonostante la mancanza di qualsiasi conferma, la notizia è stata rilanciata da alcune agenzie occidentali, secondo le quali i tre feriti sarebbero deceduti. Ieri tuttavia il mausoleo, che è sempre rimasto aperto al pubblico, appariva in perfetto ordine, senza segni di danni.

Augusto Pancaldi

Advertisement for 'L'Unità' newspaper, including contact information for the editorial office and subscription rates.